GIROLAMO FRESCOBALDI

PARTITE ET TOCCATE
LIBRO PRIMO

ARCHIVUM MUSICUM

Collana di testi rari

3

STUDIO PER EDIZIONI SCELTE

GIROLAMO FRESCOBALDI

TOCCATE E PARTITE
LIBRO PRIMO

ROMA 1637

FIRENZE
1978

TOCCATE D'INTAVOLATVRA DI CIMBALO ET ORGANO

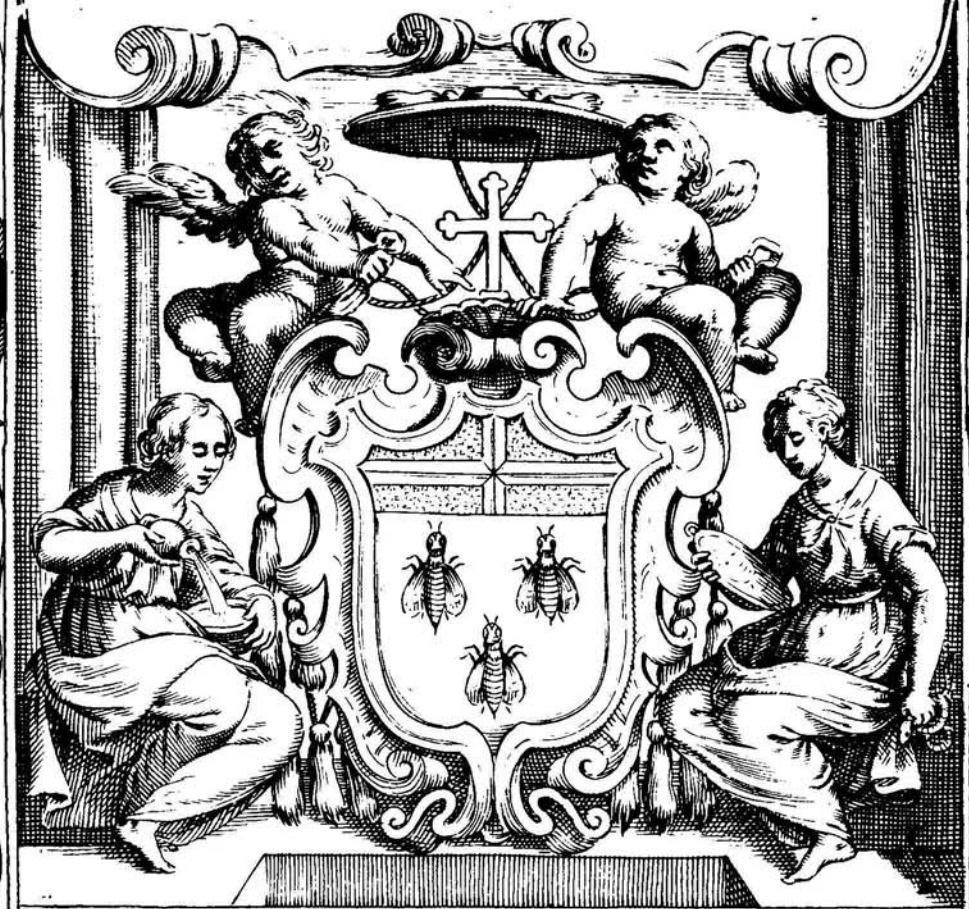
PARTITE DI DIVERSE ARIE E CORRENTE, BALLETTI, CIACCONE, PASSAGHAGLI.

DI

GIROLAMO FRESCOBALDI

ORGANISTA IN S. PIETRO DI ROMA.

Libro P.°



STAMPATO L'ANNO M.D.CXXXVII

Per Nicolo Borbone in Roma Con licenza de Superiori.

Al Lettore

Sarà forse conosciuto quanto accetta sia la maniera di sonare con affetti cantabili, e con diuersità di passi, mà è pari-
mente malageuole altrettanto fanciullesca, quanto affettionata con queste mie debili fatiche presentandole in istampa con-
gli insegnati auuertimenti procurerò di preferire il merito altrui, et conoscere il valor di ciascheduno, e gradi-
rò l'affetto, con cui l'esporrò alli studiosi, e cortesi Lettori.

1 Primieramente auuerto non dee questo modo di sonare esser seguito à battuta, come noi siamo usati ne i Madrigali moderni, i quali
per quantunque difficili si accordano per mezzo della battuta portando la cosa languida, hor uelocemente sostenendola, hora
in uarij modi secondo i loro affetti, ò senso delle parole.

Nelle toccate ho hauuta consideratione non solo che siano capaci di passi diuersi, et di affetti: ma che anche si possa ciascu-
2 no di essi passi sonare separato l'uno dall'altro: onde il sonatore senza obligo di finire tutto potrà terminare ouunque più
li sarà gusto.

Li cominciamenti delle toccate siano fatti adagio, et arpeggiando: e così nelle ligature, ouero dinelle, come anche nel mezzo
3 del opera si batteranno insieme, per non lasciar uoto l'istromento: il qual battimento capiglierà assai à beneplacito de
chi suona.

Nell'ultima nota così de trilli, come di passaggi di uolo, ò di grado, si dee fermare ancora la detta nota, sia croma, ò biscroma
4 e di simile alla seguente per essere tal posamento seruirà il confonder l'un passaggio con l'altro.

Le cadenze bene e spesso fatte uelocemente conuiene sostenerle assai, e nello accostarsi il concluder de passaggi ò cadenze si
5 anderà sostenendo il tempo più adagio.

Il separare e concluder de passi sarà quando troncarassi la consonanza insieme da ambedue le mani, scritto di minime
6 Quando si troueranno un trillo della man destra à quella sinistra, e che nello stesso tempo passeggierà l'altra mano non si deue
compartire à nota per nota, ma solo cercar che il trillo sia uelocie, et il passaggio sia portato menuelocemente et affettuosa-
mente, facendo confusione.

Trouandosi alcun passo di croma, e di semicroma insieme a tutte due le mani, portar si dee non troppo uelocemente quella che fara
7 le semicrome doucà facendo alquanto puntate, cioè non la prima, ma la seconda sia col punto; e così tutte l'una nà, e l'altra sì
Auuertendo se si faccian li passi doppi con amendue le mani di semicrome douerassi fermar alla nota precedente, ancorche sia
8 ligata con essolimento, e dar il passaggio, per tanto più fare appariere l'agilità della mano.

Nelle Partite quando si troueranno passaggi, et affetti sarà bene di pigliare il tempo largo: il che osseruarassi an-
9 che nelle toccate. L'altre non passeggiate si potranno sonare alquanto allegre di battuta, rimettendosi al buon
gusto, e giuditio del sonatore il guidar il tempo, nel qual consiste lo spirito, e la perfettione di questa maniera,
e stile di sonare.

**Li Passachagli si potranno separatamente sonare, conforme à chi più piacerà, con agiustare il tempo dell'una e altra
parte cossi delle Ciaccone.**

Christofano Bloum Sanct. 1618.

HIERONYM. FRESCOBALDVS FERRARIEN. ORGANISTA ECCLESIÆ D. PETRI IN VATICANO ÆT. SVÆ 86

In Lode dell'Autore
Del Cau.re Pierfran.co Paoli da Pesaro

Tu ed emulando il suon de l'ampie Sfere
Per arricchir d'eterna gioia i cori
Spargesti i soauissimi tesori
De le tue dolci musiche maniere,
Quali nubi nel cor voglie seuere
Contra i tuoi proprii armoniosi Sonori,
Che accogli de le carte entro a gli horrori
A starsi mute hor le tue note altere?
Ah cede pur quiui a le più sagge menti
Dispiegan più che mai canore e belle
Di te, che le formasti, i pregi ardenti.
Tal de' Cieli nei volumi impresse anch'elle
Sembran mute carattieri lucenti,
Che le glorie di Dio narran le Stelle.

TOCCATA PRIMA

TOCCATA TERZA

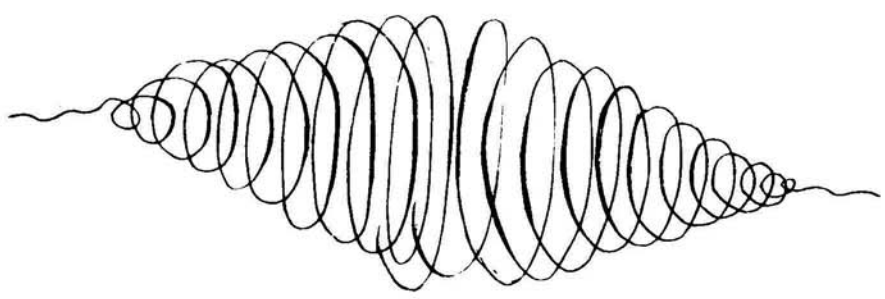
TOCCATA QVARTA

TOCCATA SESTA

TOCCATA NONA

TOCCATA DECIMA

TOCCATA DVODECIMA



PARTITE SOPRA L'ARIA DE LA ROMANESCA

Seconda parte

Riprsa

Terza parte

Quarta parte'

Quinta parte'

Ripresa

Sesta parte

Settima parte

Ottaua parte.

Nona parte.

Decima parte

Vndecima parte

Dudecima parte

Terza decima parte

Quarta decima parte

Ripresa.

Prima parte

Seconda parte

Terza parte

Quarta parte

Quinta parte

Sesta parte

Settima parte

Ottaua parte

Nona parte

Decima parte.

Vndecima parte.

PARTITE SOPRA RVGGIERO

Seconda parte

3ª parte

4ª parte

S.a parte

6.ª parte

7.ª parte

Ottava parte

Nona parte

Decima parte

Vndecima parte.

Duodecima parte

Prima parte

Ripresa.

Seconda parte.

Ripresa

Terza parte

Ripresa

Quarta parte .

Ripresa

Quarta parte

Ripresa.

Sesta parte.

Ripresa

Corrente' Prima

Corrente' seconda

Corrente Terza

Corrente Quarta

FINIS

Aggiunta.

Balletto.

Corrente del Balletto

Passacagli

Balletto Secondo.

Corrente' del Balletto

Balletto.

Corrente' del Balletto

Passacagli

Altro Tuono

Prima parte

3 4

5. 6.

7. 8.

9. t t 10 11.

Corrente'

Passacagli

Altro tono

Ciaccona

Passacagli

2 Ciaccona

Passacagli

Ciaccona

Altro Tono

t t t t t

Passacagli Altro Tono

Altro Tono

Altro Tono

Capriccio del Soggetto scritto sopra l'aria di Roggiero.

Fra Jacopino. Prima parte.

Seconda parte.

Terza parte.

Quarta parte

Quinta parte

Sesta parte

Arpeggiate

Arpeggiate

Aria

Arpeggiate

Arpeggiate

Balletto

Ciaccona

Corrente'

Ciaccona

Pedali

.P.

.P.

.P.

TAVOLA

Toccate dodeci.

Partite 14. sopral Aria di Romanesca. a. cart. 41.

Partite 13. sopral'Aria di Monicha. a. cart. 51.

Partite 12. sopral'Aria di Ruggiero. a. cart. 56.

Partite 6. sopral'Aria di Follia. a. cart. 63.

Corente quattro. a. cart. 66.

Balletto e Corrente. a. cart. 67.

Passachagli e Balletto. a. cart. 70.

Balletto e Corrente. a. cart. 71

Passachagli a. cart. 72.

Partite cento sopra il Passachagli. a. cart. 74.

Corrente e Passachagli. a. cart. 76.

Ciaccone e Passachagli. a. cart. 79.

Capriccio Fra Iacopino sopra l'Aria di Ruggiero. 85. partite 6

Capriccio sopra la Battaglia. a. cart. 89.

Balletto e Ciaccone. a. cart. 91.

Corrente e Ciaccone. a. cart. 92.

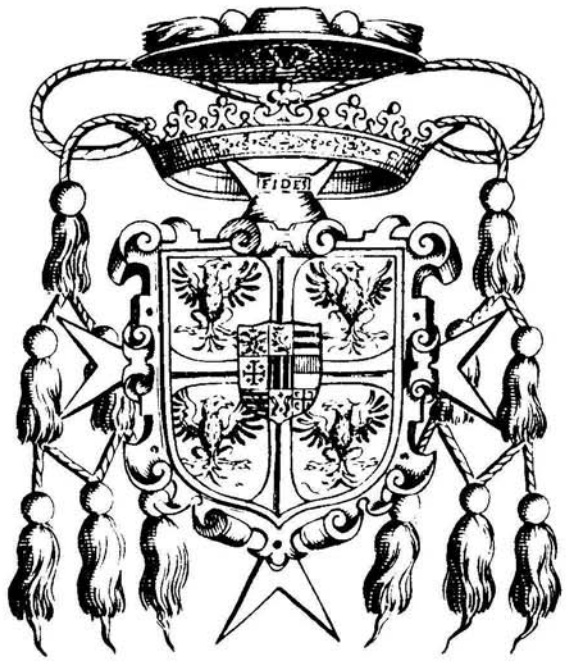
Capriccio fatto sopra la Pastorale. a. cart. 93.

FINIS.

TOCCATE E PARTITE
D·INTAVOLATVRA DI CIMBALO
DI GIROLAMO FRESCOBALDI
ORGANISTA
DI·S·PIETRO DI ROMA

Nuouamente da lui date in luce, &
con ogni diligenza corrette

LIBRO PRIMO



In Roma da Nicolò Borboni.

1615.

Con licenza de Superiori.

AL LETTORE

Perche il modo di queste mie' compositioni mi par gradito ho pensato rappresentarlo in stampa con l'infrascritte auertenze, protestando ch'io deferisco al merito altrui, et osseruo il valore di ciascuno; Mà si gradisca l'affetto, con cui l'espongo al studioso esercitio, sicuro che per mezzo di questo si troueranno l'opere' più facili, che'n apparenza non sono.

I Principij delle' Toccate' siano fatti adagio, et s'arpeggiano le botte' ferme' Nel progresso s'attenda alla distintione de i passi, portandoli più et meno stretti conforme' la differenza de' i loro effetti, che sonando appariscono. Ne i passi doppi similmente' si vada adagio, acciò siano meglio spiccati, et nel cascar di salto l'ultima nota innanzi al salto sia sempre' resoluta, et veloce'.

Conuiene' fermarsi sempre' nell'ultima nota di trillo, et d'altri effetti, come di salto, ouero di grado, benche' sia semicroma o biscroma; Et communemente' si sostengano alcai le cadenze.

Nelle' partite' si pigli il tempo giusto, et proportionato, et perche' in alcune' son passi veloci si cominci con battuta commoda, non conuenendo da principio far presto, et seguir languidamente'; Ma vogliono esser portate' ugiere' col medesimo tempo; Et non ha dubbio, che la perfettione' del sonare' principalmente' consiste' nell'

intendere' i tempi.

Sor.mo et R.mo Sig.re

A gran Principe, et à chi fauorisce la Virtù come fa V. A. con egual talento di liberalità, et di sapere, si deuono offerire i parti del proprio ingegno, perche restino honoriti et di buon giuditio, et di cortese Protettione. Onde hauendo io composto il mio primo libro di fatiche musicali sopra i tasti, deuotamente lo dedico all' A.V. che in Roma si degno con frequenti comandi eccitarmi alla prattica di quest opere, et mostrar che le fusse non poco accetto questo mio stile. Il cui frutto nato dalle benigne influenze di V. A. è ragione, che à lei si consacri, et per lei viua. se sarà degno di tanto. Mà come può non viuere, consecrandosi à lei? Se col donarsele si fa suo per conseguenza partecipa delle prerogatiue del suo nome, tra le quali è senza dubbio l'eternità della Fama; Et hauendo l'A V. concorso alla produttione del volume, solo col gradirne l'Autore, ben potrà con l'autorità espressa del fauor proprio dargli priuilegio di vita. E se oltre la gratia v'haurà il merito qualche parte, io spero d'accompagnar col mio debole suono l'armonia di cotesto Cielo fauorito in ogni tempo dalle Muse troppo altamente. Pure la mia bassa conditione resti qualificata dalle soprascritte doti di V. A. à cui facendo humilissima reuerenza, io prego dal Sig.re Iddio felice successo degli honoriti suoi desiderij.

Di Roma. XXII. Decembre. M. D. C. X I V.

Di V. A. Ser.ma et R.ma

Humilissimo, et Deuot.mo Ser.re
Girolamo Frescobaldi

prima parte

2.ª parte

3.ª parte

4.ª parte

S.ª parte

6.ª parte

7.ª parte

partita ottava

PARTITE SOPRA LA ROMANESCA

2ª parte

3ª parte

4.ª parte

quintaparte

sesta parte

settima parte

ottavaparte

nonaparte

Decima parte

Vndecima parte

duodecima parte

Parte sopra lamonicha

Prima parte

Seconda parte

Terza parte

Quarta parte

Quinta parte

Senza parte

NOTA

Del *Primo Libro di Toccate e Partite d'Intavolatura di Cimbalo* di Girolamo Frescobaldi sono apparse, durante la vita del compositore, le seguenti edizioni:

1615 *In Roma da Nicolò Borboni*
Contiene:
12 Toccate
8 Partite sopra Rugiero
12 Partite sopra la Romanesca
6 Partite sopra lamonicha (sic)
58 pagine più 4 non numerate all'inizio Stemma del Cardinale Gonzaga
A pagina non numerata 3 l'avvertimento:

AL LETTORE. Perché il modo di queste mie compositioni mi par gradito, ho pensato rappresentarlo in stampa con l'infrascritte auertenze; protestando ch'io deferisco al merito altrui et osseruo il valore d'ciascuno; Ma si gradisca l'affetto, con cui l'espongo al studioso esercitio, sicuro che per mezzo di questo si troueranno l'opere più facili, che in apparenza non sono. I Principij delle Toccate sian fatti adagio, et s'arpeggino le botte ferme. Nel progresso s'attenda alla distinzione de i passi, portandoli più et meno stretti conforme la differenza de i loro effetti, che sonando appariscono. Nei i passi doppi similmente si vada adagio, acciò siano meglio spiccati, et nel cascar di salto l'ultima nota innanzi al salto, sia sempre resoluta, et veloce. Conuiene fermarsi sempre nell'ultima nota di trillo, et d'altri effetti, come di salto, ouero di grado, benché sia semicroma o biscroma; Et communemente si sostengano assai le cadenze. Nelle partite si pigli il tempo giusto, et proportionato, et perché in alcune sono passi veloci si cominci con battuta commoda, non conuenendo da principio far presto, et seguir languidamente; ma vogliono esser portate intere col medesimo tempo; et non ha dubbio, che la perfettione del sonare principalmente consiste nell'intendere i tempi.

1616 *In Roma da Nicolò Borboni*
Contiene:
12 Toccate
14 Partite sopra l'aria della Romanesca
11 Partite sopra lamonicha (sic)
12 Partite sopra Ruggiero
6 Partite sopra Folia
4 Correnti
68 pagine più 4 non numerate all'inizio. Stemma del Cardinale Gonzaga.
A pagina non numerata 3 l'avvertimento:

AL LETTORE.Hauendo io conosciuto quanto accetta sia la maniera di sonare con affetti cantabili e con diversità, di passi, mi è paruto di mostrarmele altrettanto fauoreule, quanto affettionato con queste mie deboli fatiche, presentandole in istampa con gli infrascipti auuertimenti: protestando ch'io preferisco il merito altrui, et osseruo il ualor di ciascheduno. Et gradiscasi l'effetto, con cui l'espongo allo studioso, e cortese Lettore. 1. Primieramente; che non dee questo modo di sonare stare soggetto a battuta, come ueggiamo usarsi ne i Madrigali moderni, i quali quantunque difficili si ageuolano per mezzo della battuta portandola hor languida, hor ueloce, e sostenendola etiandio in aria secondo i loro affetti, o senso delle parole. 2. Nelle toccate ho hauuta consideratione non solo che siano copiose di passi diuersi, et di affetti: ma che anche si possa ciacuno di essi passi sonar separato l'uno dall'altro onde il sonatore senza obligo di finirle tutte potrà terminarle ouunque li sarà gusto. 3. Li cominciamenti delle toccate sieno fatte adagio et arpeggiando: è così nelle ligature, o uero durello, come, anche nel mezzo del opera si batteranno insieme, per non lasciar uoto l'Istromento: il quale battimento ripiglierassi a bene placito di chi suona. 4. Nell'ultima nota, così di trilli, come di passaggi di salto, o di grado, si dee fermare ancorché detta nota sia croma, o biscroma o dissimile alla seguente; perché tal posamento schiuerà il confonder l'un passaggio con l'altro. 5. Le cadenze benché sieno scritte veloce conuiene sostenerle assai; e nell'accostarsi il concluder de passaggi o cadenze si anderà sostenendo il tempo più adagio. 6. Il separare e concluder de passi sarà quando troverassi la consonanza insieme d'ambedue le mani scritta di minime. Quando si trouerà un trillo della man destra o, vero sinistra, e che nello stesso tempo passeggierà l'altra mano non si deue compartire a nota per nota, ma solo cercar che il trillo sia ueloce, et il passaggio sia portato men uelocemente et affettuoso: altrimente farebbe confusione. 7. Trouandosi alcun passo di

ERRATA CORRIGE

durello : lege durezze

crome, e di semicrome insieme a tutte due le mani portar si dee non troppo ueloce: e quella che farà le semicrome dourà farle alquanto puntate, cioè non la prima, ma la seconda sia col punto; e così tutte l'una nò l'altra sì. Auanti che si facciano li passi doppi con amendue le mani di semicrome douerassi fermar alla nota precedente, ancorché sia nera: poi risolutamente si farà il passaggio, per tanto più fare apparire l'agilità della mano. 9. Nelle Partite quando si troueranno passaggi, et affetti sarà bene di pigliare il tempo largo; il che osseruarassi anche nelle toccate. L'altre non passeggiate si potranno sonare alquanto allegre di battuta, rimettendosi al buon gusto e fino giuditio del sonatore il guidar il tempo; nel qual consiste lo spirito, e la perfettione di questa maniera, e stile di sonare.

1628 *Per Nicolò Borbone in Roma*
Contenuto uguale all'edizione del 1616.
68 pagine più 2 non numerate all'inizio. Nessuno stemma. Nel frontespizio l'intavolatura viene definita *di cimbalo et organo*. Senza dedica.

1637 *Per Nicolò Borbone in Roma*
Contenuto uguale all'edizione del 1616, tranne l'aggiunta da pag. 69:
Passachagli e Balletto
Balletto e Corrente
Passachagli
Partite cento sopra il Passachagli
Corrente e Passachagli
Ciaccone e Passachagli
Capriccio Fra Iacopino sopra l'Aria di Ruggiero
Capriccio sopra la Battaglia
Balletto e Ciaccone
Corrente e Ciaccone
Capriccio fatto sopra la Pastorale
94 pagine più 2 non numerate all'inizio e 1 in fine. Stemma dei Barberini. Nel frontespizio l'intavolatura viene definita *di cimbalo et organo*. Senza dedica. A pagina non numerata 2 l'avvertimento uguale a quello del 1616, con l'aggiunta: « *Li Passachagli si potranno separatamente sonare, conforme a chi più piacerà, con agiustare il tempo dell'una a l'altra parte cossi delle Ciaccone* ».

Di queste edizioni sono tuttora conservati i seguenti esemplari:

1615 Berlin, Deutsche Staatsbibliothek - Paris, Bibliothèque Nationale (incompleto) - Bologna, Civico Museo Bibliografico Musicale - Roma, Cappella Giulia - Roma, Biblioteca Casanatense (incompleto) - Washington (D.C.), Library of Congress.

1616 Paris, Bibliothèque Nationale - London, British Museum - Ferrara, Biblioteca comunale Ariostea - Venezia, Biblioteca nazionale Marciana.

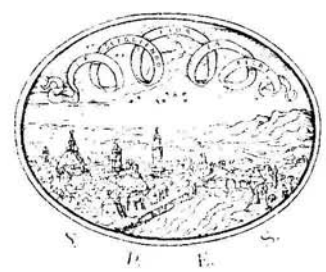
1628 Bruxelles, Bibliothèque du Conservatoire royal de musique - Wulfenbuttel, Herzog August Bibliothek - Glasgow, Euing Musical Library - Oxford Bodleian Library.

1637 Wien, Osterreichische National Bibliothek - Bruxelles, Bibliothèque, royal du Belgique - Toronto, University of Toronto Library - Einsiedeln, Stiftsbibliothek - Brno, Hudelní oddeleni Zemkeho Musea - München, Bayerische Staatsbibliothek - Berlin, Deutsche Staatsbibliothek - Rostok, Universitätsbibliothek - Paris, Bibliothèque Nationale (2 esemplari) - Glasgow, Euing Music Library (incompleto) - Haslemere, Carl Dolmetsch Library - London British Museum (3 esemplari) - London, Royal College of Music - London, Trinity College of Music (incompleto) - Oxford, Bodleian Library - Bologna, Civico Museo Bibliografico Musicale - Bergamo, Civico Istituto musicale « G. Donizzetti » - Firenze, Biblioteca del Conservatorio (incompleto) - Ferrara Biblioteca comunale Ariostea - Montecassino, Biblioteca dell'Abbazia - Napoli, Biblioteca del Conservatorio - Perugia, Biblioteca Dominicini - Roma, Biblioteca Casanatense (2 esemplari, uno incompleto e uno senza frontespizio) - Roma, Biblioteca musi-

cale governativa del Conservatorio (incompleto) - Reggio Emilia, Biblioteca Municipale - Siena, Biblioteca dell'Accademia Musicale Chigiana - Venezia, Biblioteca Nazionale Marciana (2 esemplari) - Vicenza, Biblioteca civica Bertoliana - Den Haag, Gemeente Museum - Chicago Newberry Library - Cambridge, (Mass.), Harvard University - Rochester (N.Y.), Sibley Music Library - Washington (D.C.), Library of Congress.

Dato che la ristampa del 1637 costituisce l'ultima e più completa versione del *Primo Libro di Toccate e Partite* abbiamo pensato di trarre questo facsimile dall'esemplare così datato che si trova al Civico Museo Bibliografico Musicale di Bologna e di porre in appendice al volume solo quelle composizioni che nella prima edizione si presentano notevolmente differenti, estraendole dall'esemplare del 1615 pure conservato a Bologna. Esse sono le *Partite sopra il Ruggiero*, la *Romanesca* e la *Monicha* che Frescobaldi aveva modificato già nel 1616, cioè un solo anno dopo l'uscita della prima edizione. È interessante notare come nel fare ciò il compositore abbia tenuto conto della necessità di inserire nella nuova stesura quei frammenti della prima versione che si trovavano già incisi sulle lastre contenenti le parti da lui lasciate interamente inalterate e perciò utilizzate per entrambe le stampe.
Ci pare inoltre che la raffinata eleganza che contraddistingue questa incisione su rame, mettendo in risalto la funzionale varietà della grafia allora in uso, favorisca un atteggiamento interpretativo affine a quello richiesto dal compositore nei suoi preziosi avvertimenti al lettore; il che sembrerebbe confermare la potenziale capacità connotativa della notazione musicale quando questa non sia ridotta alla sua pura funzione designativa dalla schematica uniformità degli attuali caratteri a stampa.

Laura Alvini



Quest'opera in un volume
è stata eseguita nell'anno 1978
a cura dello Studio Per Edizioni Scelte
(Lungarno Guicciardini, 9 r - Firenze)

Impianti e fotolito della Litomaster S.p.A. - Firenze
Stampa della Eurografica S.p.A. - Firenze